

Curriculum vitae di Stefania Cavazzon

Dopo aver conseguito il Diploma Magistrale, tentò vari tipi di occupazione: Standista nelle varie mostre dedicate ai prodotti tipici del luogo (Conserve di pomodoro e Parmigiano), distributrice di buoni omaggio, segretaria presso un avvocato, commessa presso una boutique cittadina, babysitter, operaia all'allora fabbrica di gelati Tanara. Poi venne il momento di applicarsi agli Esami di Stato per l'Insegnamento Elementare, che, dato il super affollamento dei concorrenti, non diedero risultati utili. Nel frattempo Stefania si dedicò a ciò che realmente l'appassionava: il Teatro. Dopo un corso cittadino di prestigio ebbe ad imparare nozioni di regia, di allestimento, di costumistica, oltre che di recitazione. Proveniente da una famiglia non abbiente, decise di garantirsi un'occupazione che la rendesse autosufficiente e iniziò a prepararsi per l'ultimo concorso nazionale alle Poste e Telegrafi. Lo vinse e fu trasferita prima a Torino poi a Sovico (Brianza) in provincia di Milano. Tornò a Parma dopo due anni e fu eletta Segretario Provinciale della UIL Post nel 1976. Era l'unica donna che partecipò ai Comitati Nazionali. Il lavoro di postina non le impedì di approfondire il suo talento poetico con infinite letture e lo esprime progettando e pubblicando ben sedici raccolte che furono presentate, sotto forma di recital o video in diversi cinema, teatri, biblioteche, sale comunali, di Parma ma anche di alcune città emiliane e toscane, grazie all'intervento del marito Giorgio Belledi, regista ed organizzatore culturale al Regio di Parma.

Dopo ventotto anni di servizio si licenziò per poter accudire al meglio la madre convivente malata grave. Rari i suoi interessi politici, ma durante il periodo Covid ebbe l'opportunità di assistere alle dirette della Camera e del Senato e comprese quali forze fossero da incoraggiare. Benché anziana ritenne di poter essere utile in qualche maniera al Movimento e vi si iscrisse nell'estate del 2021.